

Atti del convegno *"Work in progress" for a better quality of life*

L'esperienza del gruppo WiP

Il gruppo di lavoro tematico "Work in Progress" (acronimo: WiP; per esteso: *"Employability and career development: research team WORK IN PROGRESS for a better quality of life"*; <http://www.aipass.org/node/6938>) nasce in seguito al forte desiderio di coloro che parteciparono al simposio *"Lavorare oggi: employability e sviluppo professionale"*, tenutosi durante il Congresso Nazionale della Sezione di Psicologia per le Organizzazioni (Palermo, 17 settembre 2015), di creare uno spazio di riflessione ed azione sul concetto di *employability*, che riveste un ruolo sempre più centrale nei percorsi di carriera dei lavoratori d'oggi.

Il gruppo, che vede coinvolti ad oggi 16 soci, tra affiliati e ordinari, delle Sezioni di "Psicologia per le Organizzazioni" e "Psicologia Sociale" di AIP (Associazione Italiana di Psicologia), rievoca sin dal suo titolo l'importanza e l'attualità di tutti quei cambiamenti avvenuti, negli ultimi decenni, nel mercato del lavoro nazionale ed internazionale, che hanno portato a modificare nel tempo i significati attribuiti alla carriera ed alle loro prospettive, non più chiare, unidimensionali o lineari verso un avanzamento previsto e predefinito, ma caratterizzate da estrema flessibilità, dinamismo ed adattabilità alle frequenti ed inevitabili transizioni lavorative. I proponenti del gruppo WiP sono infatti consapevoli che, in un mercato del lavoro sempre più turbolento (Gibson, 2004), liquido (Bauman, 2000) e flessibile (Scherer, 2009), le organizzazioni, stanti una crescente enfasi su rapporti di lavoro discontinui e a breve termine, sono oggi meno responsabili dello sviluppo di carriera di un numero sempre più ampio di loro collaboratori (Hall, 2004). Questi lavoratori periferici (e.g., freelance, precari con contratti a tempo, cassintegrati, apprendisti) sono perennemente impegnati nel cercare di migliorare la loro *employability* sia presso l'organizzazione attuale che fuori (Cornell & Burgess, 2006) e a farsi carico di gestire la propria carriera (King, 2004) in maniera più responsabile e autonoma di quanto non fosse auspicabile/prevedibile in passato. Il concetto di *employability*, al quale si riconosce centralità e attualità epistemologica,

viene così ad associarsi inevitabilmente a tutta una serie di altri concetti che sono parimenti attuali e centrali nel discorso psicologico che studia il lavoro contemporaneo, quali la precarietà e l'insicurezza lavorativa, le nuove forme di carriera e di organizzazione del lavoro, il lavoro a termine e le sue conseguenze.

Obiettivo primario del gruppo è quello di sviluppare in sinergia nuovi progetti locali, nazionali ed internazionali sulle suddette tematiche di studio relative alla dinamicità e transitorietà dei correlati psicosociologici collegati ai fenomeni che caratterizzano l'essere lavoratori "oggi". Concretamente, il gruppo WiP si propone, tra le altre cose: la progettazione e lo sviluppo di collaborazioni e nuovi interventi/ricerche nazionali ed internazionali (anche di validazione e sviluppo di questionari nuovi o preesistenti); la costruzione di partnership utili alla presentazione di progetti locali, nazionali ed internazionali; lo scambio di esperienze di consulenza/formazione in azienda; la condivisione di linee di ricerca, strumenti di valutazione e pubblicazioni (creando un repository online degli stessi); l'implementazione della visibilità mediatica del gruppo attraverso la disseminazione delle pubblicazioni già uscite o in uscita dei membri del gruppo; l'organizzazione di simposi, giornate di studio, seminari, convegni a livello locale, nazionale ed internazionale, al fine di fornire ai colleghi gli strumenti necessari per l'aggiornamento teorico o metodologico, anche di natura inter- o multi-disciplinare; la creazione e il sostegno del confronto scientifico intra- e inter-disciplinare su tali argomenti, ricercando la collaborazione e il confronto con le società tematiche all'interno della Psicologia e quello con gli interlocutori che provengono da altre discipline e con potenziali stakeholder; la divulgazione di raccomandazioni o linee-guida sugli argomenti di interesse del gruppo tematico che, attraverso il filtro del Direttivo, possano essere proposte all'attenzione dell'intera Associazione.

Per quanto riguarda l'analisi dei vari fenomeni d'interesse, il gruppo si propone l'utilizzo di una metodologia multidisciplinare che, pur riconoscendo la centralità epistemologica della Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, benefici di altri e diversi approcci sia intra-disciplinari nell'ambito della Psicologia e inter-disciplinari rispetto ad altri ambiti, tra cui, in primis, figurano le scienze sociali ed economiche, di modo da poter restituire evidenze più valide, accurate ed attendibili – cioè, in ultima

istanza, più prossime alle esperienze reali delle persone più o meno transitoriamente: dentro, attraverso e fuori le organizzazioni.

Ad oggi, prima opera corale del gruppo tematico WiP è stata la realizzazione di un Working Paper dal titolo *“Il Placement universitario secondo una prospettiva psicologica”*, un documento che raccoglie le esperienze di ricerca dei gruppi locali in merito al tema, al fine di documentare l’impegno di ricerca degli psicologi, sia del lavoro e delle organizzazioni che sociali, rispetto alla promozione dell’inserimento lavorativo e del successo occupazionale degli studenti in uscita dal sistema universitario. Con l’ulteriore pubblicazione di questo volume, l’auspicio è di continuare a favorire il dialogo tra studiosi provenienti da diversi settori della psicologia su temi d’interesse comune e, con esso, la capacità di comunicare agli stakeholders le evidenze della ricerca scientifica in psicologia.

Novembre 2016

